

# Il puzzle dei rientri in classe

## Nasce la task force presidi-Ausl

**Il bilancio degli studenti positivi: 10 al Raineri-Marcora, 7 all'Isii Marconi, 6 al Romagnosi. I dirigenti: servono regole chiare**

**Simona Segalini**  
simona.segalini@liberta.it

### PIACENZA

● Sei studenti positivi al Romagnosi, 7 all'Isii Marconi, 10 al Raineri-Marcora. Incursioni soltanto sporadiche in questo o quell'istituto mostrano come il numero dei contagi tra ragazzi sia in ascesa, seppur ancora molto contenuta.

E i rientri a scuola - tra chi ha fatto il tampone e attende l'esito, i contatti stretti (quarantena oppure no?), professori "tamponati" ma messi in quarantena light - rischiano di diventare un rompicapo soprattutto per i dirigenti scolastici. Nella video conferenza con cui ieri l'Ufficio scolastico provinciale col direttore Maurizio Bocedi ha incontrato i 34 dirigenti piacentini, insieme agli altri punti all'ordine del giorno, ha tenuto banco la costituzione del tavolo (o task-force) Covid, formato da tre dirigenti (sono stati fatti i nomi di Teresa Andena, Manuela Bruschini e Adriana Santoro) e responsabili Ausl del servizio di Igiene pubblica.

Di fatto la nuova cellula formata da autorità sanitaria e rappresentanti dei vertici scolastici avrà il ruolo di intervenire tempestivamente a sciogliere tutti i nodi interpretativi e soprattutto burocratici che ancora rendono ostica la vita per le scuole in caso di studenti o prof positivi e quarantene. La task-force rientra tra quegli obiettivi di collaborazione e di più agile comunicazione tra scuola e sanità che l'Ausl stessa nei giorni scorsi aveva annunciato. Perché, nella vita quotidiana delle scuole, non esiste solo il caso che uno o più studenti (o prof) risultino positivi.

L'emergenza, infatti, da sanitaria rischia di diventare anche burocratica. «Per fare soltanto un esempio - spiega il preside dell'Isii Marconi Mauro Monti - come si giustifica l'assenza di un docente che deve recarsi a fare il tampone? Ci rispondono: con un certificato medico. Ok, ma allora il docente deve anche recarsi dal medico?». Insomma, un ginepraio di questioni, sanitarie e pure burocratiche, a cui autorità scolastiche e autorità sanitarie stanno cercando una risoluzione.

La task-force, di cui è imminente la partenza, avrà esattamente questo ruolo: definire linee guida, poche e chiare, da applicare nelle situazioni di contagi, contatti, rientri, segnalazioni. Una catena di comunicazione che al principio aveva patito l'assenza di alcuni anelli e a cui il procedere delle settimane (e dei casi) sta gradualmente inducendo fluidità. «Da superare - prova a spiegare la preside del Raineri-Marcora Teresa Andena - vi sono casi di questo genere: l'Ausl segnala al responsabile scolastico Covid la

quarantena di questo o quel soggetto, e lo fa tempestivamente, per telefono. Noi scuole, da parte nostra, abbiamo necessità della tempestività, ma la burocrazia ci imporrebbe anche che la comunicazione fosse scritta». «Grazie al nuovo tavolo presidi-Ausl - prosegue la Andena - si stanno perfezionando le procedure, al fine



La preside Teresa Andena

di renderle sempre più snelle ed efficaci. Così come è comune l'esigenza di non porre in quarantena tutti, come è avvenuto nei primi giorni, perché altrimenti si cor-

re il rischio di chiudere una scuola intera in poche settimane».

Al 4 ottobre i casi di studenti positivi erano stati 28 (più un docente). Ma, visto il trend, è probabile che il numero, che stamattina l'Ausl renderà noto in occasione del report settimanale sull'andamento generale dei contagi e in particolare nelle scuole, sia da rivedere sensibilmente al rialzo. Nella stessa video conferenza di ieri con l'Ufficio scolastico si è parlato anche delle ultime asperità incontrate con le Gps (graduatorie provinciali) e delle difficoltà delle scuole a reperire il personale aggiuntivo (personale Covid).

PIACENZA 26 SETT 2020 | 10 C

# La Rivoluzione Siamo Noi

## Collezionismo italiano contemporaneo

a cura di Alberto Fiz

KATJA NOVITSKOVA  
Aggiornamenti  
19/09/2017



Da **Pi**  
a **Mauri**  
da **Marini**  
a **Tom**  
da **A**

Per la prima volta **18 collezioni d'arte contemporanea, tra le più importanti in Italia**, in una mostra coinvolgente distribuita in due sedi adiacenti. Organizzata dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e allestita da Michele De Lucchi e AMDL Circle. **Oltre 160 opere** tra dipinti, sculture, fotografie, video e installazioni che indagano movimenti, stili e tendenze della contemporaneità.

Una rassegna che  
nostro tempo,  
raccolta re  
piacenti  
che co

[www.xn1piacenza.it](http://www.xn1piacenza.it) f @ t

Informazioni e prenotazioni: tel. 02 45 39 51 16  
Visite guidate: tel. 334 8283744 - 334 8283717  
Sede mostra: tel. 0523 39 84 01

Promotori



Media Partner

